

QUANDO IL DESIGN DIVENTA ACUSTICO

News from Milan Design Week 2011

Amelia Valletta



Lo scorso aprile, una felice coincidenza vede l'intrecciarsi di due celebrazioni molto importanti: 150 anni dell'Unità d'Italia e 50 anni de I Saloni del Mobile.

A Milano Il clima di festa è ovunque, nonostante la crisi economica non sia per nulla un lontano ricordo. Il tricolore, con i suoi toni accesi di patriottismo, decora sedie, lampade, showroom, intere facciate di edifici, a ricordare che il design italiano, con i suoi imprenditori, le sue fabbriche, i suoi talenti creativi, non lo batte nessuno!

In un'atmosfera trepidante di buoni auspici, la Milano Design Week 2011 distilla antidoti anticrisi, disvelando la sua anima creativa e un po' eccentrica, attraverso una serie di percorsi tematici che vanno ben oltre il prodotto, mostrando anzi la necessità di ri-generare le idee, attraverso contenuti forti e decisi.

Storie, tendenze, emozioni, stili di vita emergenti, sperimentazioni al limite tra arte e design. Centinaia gli appuntamenti dentro e soprattutto fuori dal polo fieristico: Tortona, Brera, Lambrate, Porta Romana, i quartieri coinvolti. Un sistema di percorsi sviluppati lungo aree ben definite e sempre più coincidenti con quelle sacre alla moda, ognuna con specifiche carat-

teristiche morfologiche, architettoniche e vocazioni espositive. Gli itinerari, distinti in categorie tipologiche molto chiare quali casa, ufficio, luce, materiali, tessuti, scuole, collettive di design e mostre, mettono in evidenza idee, temi, tendenze del prossimo futuro.

La recessione economica e una certa contrazione nei consumi favorisce la diffusione di uno stile di vita essenziale, dove il "superfluo" è stato ridotto. Nell'ambiente domestico si traduce in un'atmosfera apparentemente cheap, in realtà molto chic e ricercata, fatta di pochi elementi funzionali e priva di decorativismo coordinato. Allo stesso tempo, un certo ottimismo e la voglia di non prendere la vita troppo sul serio, genera uno stile playfull, ricco di colore e di arredi iconici.

1. Ceramics of Italy. *Metamorfosi*. Ceramics of Italy. *Metamorphoses*.
2-3. Copper View. Copper View.

WHEN DESIGN BECOMES SOUND

NEWS FROM MILAN DESIGN WEEK 2011

by Amelia Valletta

Last April, a happy coincidence brought together two very important celebrations: 150 years of the Unification of Italy and 50 years of Furniture Fairs.

In Milan, the feeling of festivity is everywhere, despite the economic crisis not being a distant memory. The Tricolor, with its bright tones striking of patriotism, decorates chairs, lamps, showrooms, entire facades of buildings, as a reminder that Italian design, with its entrepreneurs, its factories, its creative talents, is second to none!

In a fast-paced atmosphere presaging greatness, Milan Design Week 2011 is brewing anti-crisis antidotes, unveiling its creative and slightly eccentric soul through a series of passages that go well beyond the product, indeed showing the necessity of regenerating ideas through strong and decisive content.

Stories, trends, emotions, emerging lifestyles, experiments at the limits between art and design. Hundreds of appointments inside and even more outside the fairgrounds: Tortona, Brera, Lambrate, Porta Romana, the vicinities involved. A system of passageways developed along well-defined areas and increasingly confluent with those sacred to fashion, each with defining morphological characteristics, architectonics and vocational displays. The itineraries, distinguished in very clear types of categories such as home, office, lighting, materials, fabrics, schools, collective designs and exhibitions, highlight the ideas, themes, and trends of the near future. The economic recession and a noticeable decrease in consumption favours the expansion of an essential lifestyle, where the "superfluous" is reduced. In the domestic environment this translates into an atmosphere seemingly cheap, but actually quite chic and sophisticated, made of a few functional elements and without coordinating embellishments. At the same time, an evident optimism and desire not to take life too seriously generates a playful style, rich in color and iconic furniture. This is what emerges from "Bootleg" the study published by the



4



5

4. *Cactus* di Maurizio Galante per Cerruti Baleri.
Cactus di Maurizio Galante by Cerruti Baleri.
 5. *Skin tingling*, Chaise Capiton. *Skin tingling*, Chaise Capiton.

È quanto emerge da "Bootleg" lo studio pubblicato dall'agenzia milanese Designtools specializzata in ricerche di tendenza sul design e sull'architettura. Bootleg perché il design negli ultimi anni predilige le versioni unplugged ai suoni elettronici, riscopre il senso della materia e della sua origine, sperimenta, ri-genera, registra e riproduce senza preoccuparsi dei rumori di fondo.

Questione di pelle

Riflettori puntati sulla pelle al quarto piano dello showroom De Padova. All'interno del percorso espositivo Material Matters, la mostra Skin-tingling design è tutta dedicata alla lavorazione del cuoio e della pelle nell'arredo e nel complemento. I temi: sensualità, plasticità, tensione, struttura, armatura. Sono i motivi ispiratori di una collezione che stupisce e affascina. Dietro ogni prototipo si cela un virtuosismo dovuto alla sopraffina conoscenza delle caratteristiche dei diversi tipi di pellame. La pelle riveste lo scheletro dell'animale ci spiega Francois Azambourg. Da questa elementare ma fondamentale osserva-

zione discende una serie di prodotti che rievocano la struttura ossea. È il caso del tavolino *Chevre* o del tavolo *Promenade* in cui elementi lignei riproducono le costole dell'animale. L'effetto è poetico e primitivo allo stesso tempo.

Cambio di pelle

Saper mutare pelle, aspetto, struttura: i progetti di domani non potranno esimersi da tali virtù. Questo è l'indirizzo su cui la rivista *Interni* ha sollecitato la riflessione di grandi architetti e designer, del calibro di Zaha Hadid, Richard Meier, Mario Botta, Michele De Lucchi, Ingo Maurer, raccogliendone i contributi nella mostra evento *Mutant Architecture&Design*. Ma è anche il tema della mostra "Ceramics of Italy. Metamorfosi" organizzata da Confindustria Ceramica, dove otto designer di fama internazionale hanno ricreato, attraverso una manipolazione creativa di prodotti ceramici industriali, atmosfere reali o mitologiche di città nel mondo, rileggendone linguaggi e stili in chiave artistica e contemporanea.

Milan agency Designtools, specializing in research on trends in design and architecture. Bootleg, as design in recent years, prefers the version of unplugged to electronic sounds, rediscovers the meaning of the material and its origin, experiments, regenerates, records and plays without worrying about background noise.

The subject of skin

Spotlight on leather on the fourth floor of the De Padova showroom. Inside the exhibition passageway Material Matters, the exhibition Skin-tingling design is entirely dedicated to the production of leather and leather furnishings and their accessories. The themes: sensuality, plasticity, tension, structure, armature. These are the motifs inspiring a collection that astounds and fascinates. Behind every prototype hides a virtuosity stemming from a superior understanding of the features in different types of leather. Skin covers the skeleton of an animal, explains Francois Azambourg. From this elementary but fundamental observation follows a series of products that evoke a bone structure. This is the case of the table *Chevre* or the table *Promenade* in which wooden elements duplicate animal ribs. The effect is poetic and primitive at the same time.

Change of skin

Know how to change skin, appearance, structure: the projects of tomorrow will not be able to evade these virtues. This is the address where the magazine *Interni* appealed for the reflection of the great architects and designers, such as Zaha Hadid, Richard Meier, Mario Botta, Michele De Lucchi, Ingo Maurer, obtaining their contributions in the exhibition event, *Mutant Architecture & Design*. But it is also the theme of the exhibition "Ceramics of Italy. Metamorphosis" organized by Confindustria Ceramica, where eight internationally renowned designers have recreated, through the creative use of industrial ceramic products, a real or mythological atmosphere of the city in the world, re-reading languages and styles in an artistic and contemporary key.

Copperview

Copper's natural beauty, with its warm colours from red to gold, from green to deep brown, and the wide range of possibilities for working this material, so malleable and ductile, to obtain amazing three-dimensional surfaces. "Copperview" is the title of the exhibition promoted by KME company



6. Thomas Lomme, cucina open-structures. Thomas Lomme, kitchen openstructures.
7. Tubolarbells di Alessandro Marelli. Tubolarbells by Alessandro Marelli.



Copperview

La bellezza naturale del rame, con le sue calde colorazioni dal rosso all'oro, dal verde fino al bruno intenso, e le ampie possibilità di lavorazione di questo materiale

così duttile e malleabile, da cui ottenere superfici di sorprendente tridimensionalità. "Copperview" è il titolo della mostra promossa dall'azienda KME e curata da Ferruccio Laviani, con l'obiettivo di lasciare

che il pubblico possa guardare, scoprire, toccare con mano il rame, nuovo protagonista della decorazione e dell'arredamento di interni.

8. Barometro lamps di Giacomo Ravagli. Barometer lamps by Giacomo Ravagli.

9. Stand Kartell in Fiera. Kartell booth at the Fair.

Lightness in design

"Lightness in design" è il titolo della mostra proposta da un giovane collettivo di designer belga, una selezione di nuovi prodotti e prototipi di sistemi d'illuminazione (in concomitanza con il Salone EuroLuce), ma anche una riflessione sul concetto di leggerezza nel senso fisico/ambientale (l'impatto ridotto in termini di peso delle strutture e dei materiali, riciclati e/o riciclabili, assemblaggio ridotto) e filosofico (la libertà creativa, l'immaginazione progettuale al servizio di un design semplice, modulare, flessibile, accessibile e, perché no, a volte irriverente e ironico).

and curated by Ferruccio Laviani, with the goal of letting the audience watch, discover, and touch the copper, the new star in the decoration and furnishing of interiors.

Lightness in design

"Lightness in design" is the title of the exhibition proposed by a young collective of Belgian designers, a selection of new products and prototypes of lighting systems (in conjunction with the EuroLuce Fair), but also a reflection on the concept of lightness in the physical/environmental sense (less impact in terms of the weight of structures and materials, recycled and/or recyclable, small assembly) and philosophy (creative freedom, imagination in design in the service of a simple, modular, flexible, accessible and - why not - sometimes irreverent and ironic design).

Do it yourself

From Marcel Duchamp, in the early decades of the twentieth century, today the *ready made* is still a widely used practice (in its various evolutions) in art and contemporary product design. In recent years, the economic crisis has produced a certain attitude of reuse and recycling. And this is where *ready made* finds a new flowering season. Artisanry, tradition, careful detail and attention to the potential of the materials. These are the characteristics common to the work of Giacomo Ravagli in the collection *Barometer Lamps*, handmade in marble and copper, and Alessandro Marelli with the lamp *Tubolarbells*, made with pieces of scrap gas pipes.

Viva Las Vegas!

From the music of Crosby Stills & Nash, to on the road with Kerouac, from large advertising billboards to the illuminated signs of American hotels. Life is a game full of colour and references to childhood; these are the inspirations followed by Ferruccio Laviani in the Kartell booth. Strong colours and neon lights invite visitors to enter the exhibition space of over 1,000 sq. metres that houses trademark cult pieces and a handful of new products.

Digital natives

Areas, furniture, furnishings and objects strictly inspired by contemporary science fiction cinema. The stars, the project "Tron designs Corian®" with the use of the DuPont™ Corian® techno-surface for the overall lay-out and all the solutions designed by designers and companies; "Twilight", which inspires Tokujin Yoshioka to transform the Moroso showroom in a lunar landscape,





10. Allestimento Tron designs Corianâ®. Arrangement Tron designs Corianâ®.

11. Cucina di Ernesto Meda realizzata per il progetto Tron designs Corianâ®. Kitchen of Ernesto Meda created for the Tron designs Corianâ® project.

12. Poetry Happens, workshop chair di markus jans. Poetry Happens, workshop chair by markus jans.

13-14. Mutant Architecture&Design presso i cortili dell'università Statale di Milano. Mutant Architecture & Design in the courtyards of State University of Milan.

15. Lampada Anemone di Paolo Ulian. Lamp Anemone by Paolo Ulian.

16. Lightness in design, lampade Wings di Poulain. Lightness in design, Wings lamps by Poulain.

Do it yourself

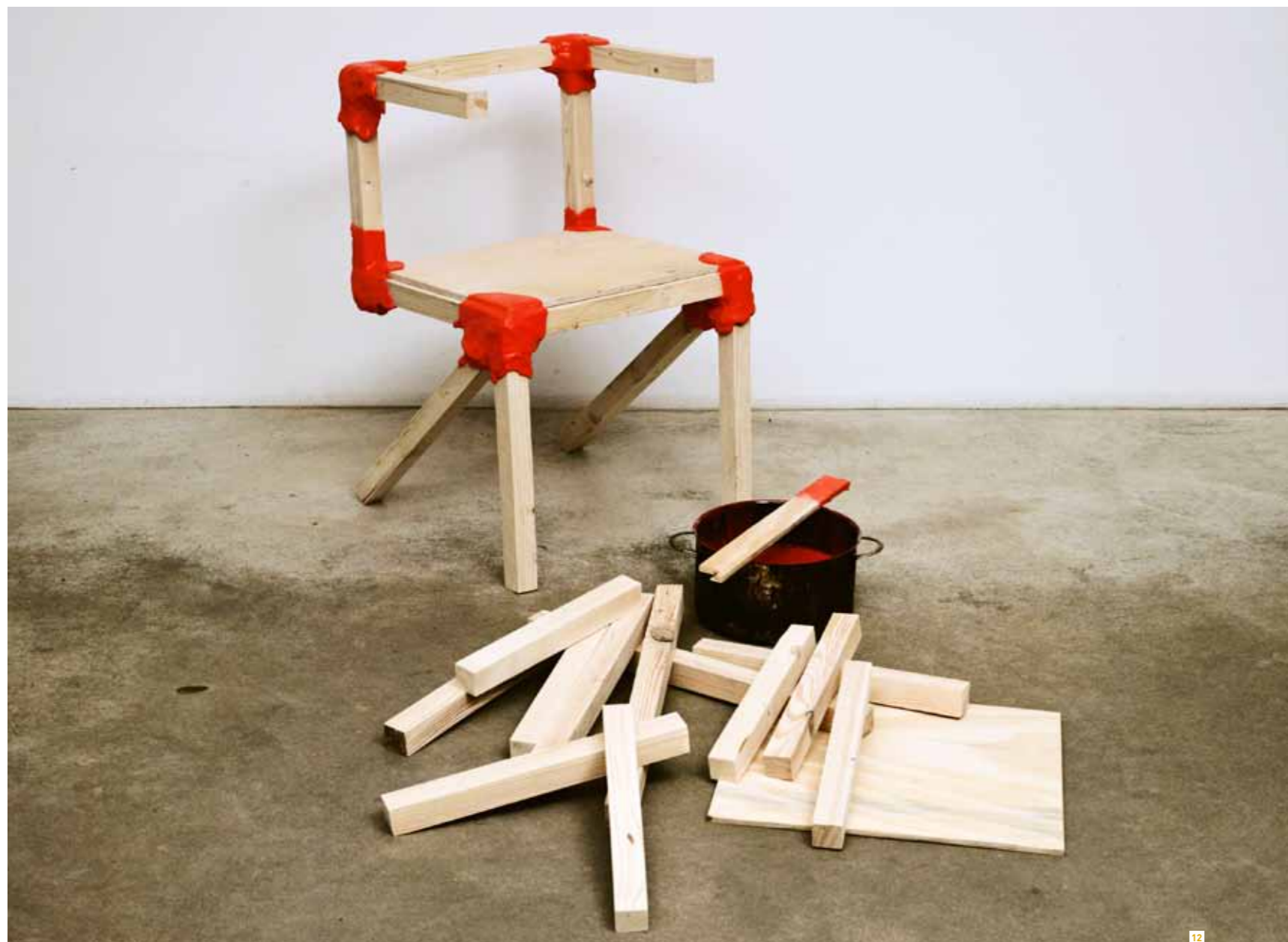
Da Marcel Duchamp, nei primi decenni del Novecento, ad oggi il ready made è una pratica ancora molto usata (nelle sue varie evoluzioni) nell'arte e nel design di prodotto contemporanei. In questi ultimi anni,

la crisi economica ha maturato una certa attitudine al riuso e riciclo. Ed ecco che il ready made ritrova una nuova stagione fiorita. Manualità, tradizione, cura del dettaglio e attenzione alle potenzialità dei materiali.

completely white and almost suspended in a rarefied atmosphere created by a particular effect caused by water vapour sprayed into the air. In the semi-darkness one finds elegant and fluid forms: it is the setting Moon.

Poetry happens

At the heart of the Ventura Lambrate, an area clearly dedicated to creativity, experimentation, the young and xenophilia, the exhibition "poetry happens" was held, a collective of young designers from around the world, with objects, prototypes and installations with strong archetypal and symbolic value for the "narrative" quality of design: whether in the context of the "poetry of doing" and "poetry collage", or the "poetry of the prototype", of areas and installations or of sustainability.





17

17. Lightness in Design, *Labt TTable* di Jan en Randoald. Lightness in Design, *Labt TTable* by Jan en Randoald.

18. *Tools*, lampada di Fabien Dumas. *Tools*, lamp by Fabien Dumas.

19. Showroom Guzzini, Milano. Guzzini Showroom, Milan.

Queste le caratteristiche che accomunano il lavoro di Giacomo Ravagli con la collezione *Barometro Lamps* realizzata a mano in marmo e rame e di Alessandro Marelli con la lampada *Tubolarbells*, ottenuta con pezzi di scarto di tubi del gas.

Viva Las Vegas!

Dalla musica di Crosby Stills & Nesh, ai viaggi di Kerouac, dai grandi cartelloni pubblicitari alle insegne luminose degli hotel americani. La vita è un gioco pieno di colori e di rimandi all'infanzia; queste le ispirazioni seguite da Ferruccio Laviani per l'allestimento dello stand di Kartell. Tinte forti e luci al neon invitano i visitatori ad entrare nello spazio fieristico di oltre 1.000 mq che ospita i pezzi cult del marchio e una quindicina di nuovi prodotti.

Digital natives

Ambienti, mobili, complementi d'arredo e oggetti rigorosamente ispirati al cinema di fantascienza contemporaneo. Protagonisti, il progetto "Tron designs Corian®" con l'utilizzo della tecno-superficie DuPont™ Corian® per il lay-out complessivo e di tutte le soluzioni progettate da designer e aziende; "Twilight", che ispira Tokujin Yoshioka a trasformare lo showroom di Moroso in un paesaggio lunare, completamente bianco e quasi sospeso in un'atmosfera rarefatta creata grazie ad un particolare effetto dato dal vapore acqueo nebulizzato nell'aria. Nella penombra si scoprono forme fluide ed eleganti: è la seduta *Moon*.

Poetry happens

Nel cuore di Ventura Lambrate, quartiere chiaramente votato alla creatività, alla sperimentazione, ai giovani e all'esterofilia, si è svolta la mostra "poetry happens", una collettiva di giovani designer da tutto il mondo, con oggetti, prototipi e installazioni dal forte valore archetipico ed emblematici della qualità "narrativa" del design: sia nell'ambito della "poesia del fare" che della "poesia del collage", della "poesia del prototipo", degli spazi e delle installazioni o della sostenibilità.



18



19